



5 motivi per continuare a interessarsi alle aziende fintech

Data di pubblicazione

25 Gennaio 2022

Lunghezza

🕒 3 minuto/i di lettura

Vera e propria rivoluzione all'interno dell'attuale rivoluzione digitale, le aziende fintech , questo neologismo frutto della contrazione dei termini "finanza" e "tecnologia" apparso qualche anno fa, non hanno aspettato la crisi sanitaria per registrare una fortissima crescita. Questa tendenza dovrebbe proseguire nei prossimi anni, favorita dal cambio di rotta digitale intrapreso dai consumatori.

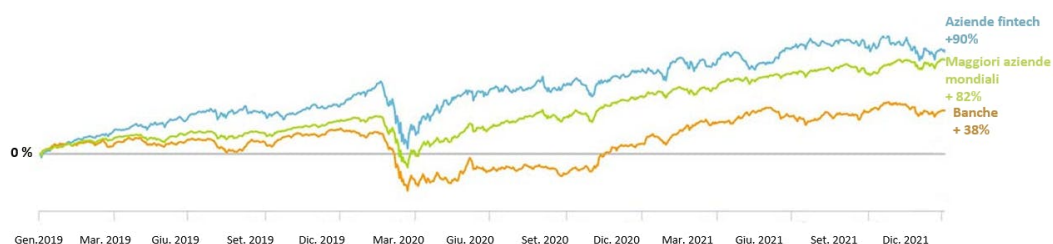
Enfatizzate dalla crisi sanitaria, le offerte sviluppate dal settore delle aziende fintech, che spaziano dai pagamenti online al credito, hanno totalmente beneficiato della ricerca di soluzioni contactless e di transazioni effettuabili da remoto. Benché queste offerte esistessero prima della pandemia, quest'ultima ha accelerato l'adozione di nuove abitudini e ha mutato radicalmente i comportamenti dei consumatori.

Di conseguenza, il mercato globale delle aziende fintech dovrebbe crescere a un tasso medio annuo di quasi il 27% tra il 2020 e il 2026, in base a un recente studio condotto su questo tema, The Global FinTech Market Report 2021.

Tali prospettive hanno pertanto attratto gli investitori. Secondo la società di consulenza strategica Boston Consulting Group, gli investimenti nei titoli fintech hanno quindi registrato un aumento vertiginoso del 173% nel terzo trimestre del 2021, rispetto allo stesso periodo del 2020. Inoltre, le aziende del settore sono state molto ambite in Borsa nel corso degli ultimi tre anni.

Le aziende fintech, titoli ambìti in Borsa

Negli ultimi tre anni, l'indice Stoxx delle aziende fintech è praticamente raddoppiato (+90%), mentre quello bancario è cresciuto del 38%. L'indice delle 1.800 maggiori aziende a livello mondiale si è apprezzato dell'82% nello stesso periodo.



Pertanto, le aziende fintech possono continuare a offrire potenziale, dato che alcuni operatori del settore riescono a conquistare quote di mercato significative grazie alla loro grandissima flessibilità e alle tecnologie avanzate che utilizzano.

Ecco cinque motivi per cui riteniamo che si debba continuare a tenere d'occhio le aziende fintech.

Mercato del credito

Le capacità tecnologiche delle aziende fintech, e la loro innata attitudine a raccogliere ed elaborare dati per soddisfare le aspettative dei clienti, consentono loro di proporre offerte con tassi di interesse migliori rispetto agli istituti di credito tradizionali. Tali società vantano inoltre maggiore trasparenza in

termini di prezzi, il che le aiuta a conquistare la fiducia degli utenti e a fidelizzarli.

Offrono inoltre servizi sempre più ricercati, come la funzione “acquista adesso, paga dopo”². Le aziende fintech si remunerano quindi fatturando ai commercianti le commissioni relative agli acquisti effettuati attraverso la loro intermediazione, e ai clienti le commissioni in caso di ritardo nel rimborso.

Pagamenti

Dalla pandemia, le soluzioni di pagamento online o contactless stanno continuando ad aumentare, al punto che la tradizionale carta di pagamento di plastica potrebbe presto scomparire. Negli Stati Uniti, prevediamo che due acquisti su cinque in negozio verranno pagati con un telefono cellulare nei prossimi cinque anni, ovvero quattro volte di più rispetto ad oggi.

Si prevede una crescita analoga in altri paesi sviluppati, e questa tendenza potrebbe anche manifestarsi in tempi ancora più brevi sui cosiddetti mercati “emergenti”, dove molte persone stanno passando direttamente dai contanti ai pagamenti con il telefono.

Oltre agli acquisti effettuati dalle famiglie, alcune aziende fintech stanno sviluppando anche soluzioni per snellire notevolmente le transazioni tra aziende, rendendo più efficienti i processi interni che causano ritardi nei pagamenti. Si tratta di offerte digitali che possano interessare le aziende, che attualmente aspettano in media quasi 70 giorni per ricevere i pagamenti dai loro clienti professionali.

Criptovalute

In piena espansione da poco più di un decennio, le criptovalute³ rappresentano forse il fenomeno che ha maggiormente sconvolto il settore finanziario, abituato fino ad oggi al fatto che la valuta venisse gestita dalle Banche Centrali. L’aumento della spesa pubblica, notevolmente cresciuta durante la crisi sanitaria, ha alimentato i timori che le Banche Centrali potessero finire per finanziare gli Stati.

Queste preoccupazioni hanno spinto sempre più imprese a investire la loro liquidità in criptovalute, di cui la più nota è il Bitcoin. A ciò si aggiunge l’intenzione di determinate società di utilizzare queste valute virtuali come mezzi di pagamento.

Tuttavia, queste soluzioni non sono prive di rischi. Innanzitutto, le autorità stanno prestando crescente attenzione a questo tema, poiché vi è una fortissima speculazione su tali valute da parte di investitori dilettanti. Inoltre, è praticamente impossibile stimare il valore di queste valute, che non sono legate a nessuna economia. Infine, a differenza dell’oro, questi asset virtuali sono ancora troppo recenti per essere considerati come una riserva di valore alternativa.

La crescita registrata in quest’area dovrebbe comunque proseguire, con interessi peraltro allargati: 1) a un maggior numero di investitori professionali, 2) a tutto l’ecosistema crittografico (tecnica crittografica che garantisce l’inviolabilità dei dati), spaziando dalle criptovalute al trading di asset finanziari

alternativi.

Cybersicurezza

Con lo sviluppo di soluzioni digitali, le istituzioni finanziarie si trovano ad affrontare nuove sfide in materia di sicurezza. L'aumento del numero di transazioni, la crescente richiesta di processi di autenticazione meno restrittivi, ma anche l'aumento degli attacchi online, hanno reso le soluzioni di cybersicurezza essenziali nel settore finanziario.

La domanda di software di sicurezza di nuova generazione non è mai stata così sostenuta. Secondo la società di consulenza e ricerca Gartner, nel giro di cinque anni la spesa globale IT nel settore finanziario dovrebbe registrare una crescita media annua di circa il 6,5% entro il 2025.

ESG

I criteri [ambientali, sociali e di buona governance \(ESG\)](#) sono attualmente al centro degli interessi degli investitori. Le aziende fintech consentono quindi di risolvere alcuni problemi sociali.

I servizi offerti permettono infatti di rendere accessibili soluzioni che, ad esempio, finora risultavano o troppo costose o impossibili da attuare in determinate aree geografiche. Pertanto, nei cosiddetti paesi "emergenti", dove poche persone posseggono un conto corrente bancario, le società fintech hanno già contribuito a far uscire dalla povertà alcune popolazioni locali. Ad oggi, non è più necessario avere un conto corrente bancario per contrarre prestiti o sottoscrivere assicurazioni; basta un semplice telefono.

¹Le aziende fintech sono società tecnologiche che competono con gli operatori tradizionali del settore bancario e di quello finanziario offrendo nuovi servizi finanziari.

²Offerta che consente ai clienti di effettuare gli acquisti pagando a rate, ad esempio su un periodo di sei settimane. Questi prestiti sono in genere erogati a tassi di interesse pari allo 0%

³Mezzo di pagamento virtuale utilizzabile principalmente su internet, basato sulla crittografia (tecnica crittografica che garantisce l'inviolabilità dei dati) per rendere sicure le transazioni e la creazione di unità, e che sfugge a qualsiasi controllo delle autorità di regolamentazione e delle Banche Centrali.

Per saperne di più sulle tendenze radicalmente innovative che monitoriamo,

[clicca qui](#)

Communication publicitaire Ceci est une communication publicitaire. Le présent document ne peut être reproduit en tout ou partie, sans autorisation préalable de la Société de gestion. Il ne constitue ni une offre de souscription ni un conseil en investissement. Ce document n'est pas destiné à fournir, et ne devrait pas être utilisé pour des conseils comptables, juridiques ou fiscaux. Il vous est fourni uniquement à titre d'information et ne peut être utilisé par vous comme base pour évaluer les avantages d'un investissement dans des titres ou participations décrits dans ce document ni à aucune autre fin. Les informations contenues dans ce document peuvent être partielles et sont susceptibles d'être modifiées sans préavis. Elles se rapportent à la situation à la date de rédaction et proviennent de sources internes et externes considérées comme fiables par Carmignac, ne sont pas nécessairement exhaustives et ne sont pas garanties quant à leur exactitude. À ce titre, aucune garantie d'exactitude ou de fiabilité n'est donnée et aucune responsabilité découlant de quelque autre façon pour des erreurs et omissions (y compris la responsabilité envers toute personne pour cause de négligence) n'est acceptée par Carmignac, ses dirigeants, employés ou agents. Les performances passées ne préjugent pas des performances futures. Elles sont nettes de frais (hors éventuels frais d'entrée appliqués par le distributeur). Le rendement peut évoluer à la hausse comme à la baisse en raison des fluctuations des devises, pour les actions qui ne sont pas couvertes contre le risque de change. La référence à certaines valeurs ou instruments financiers est donnée à titre d'illustration pour mettre en avant certaines valeurs présentes ou qui ont été présentes dans les portefeuilles des Fonds de la gamme Carmignac. Elle n'a pas pour objectif de promouvoir l'investissement en direct dans ces instruments, et ne constitue pas un conseil en investissement. La Société de Gestion n'est pas soumise à l'interdiction d'effectuer des transactions sur ces instruments avant la diffusion de la communication. Les portefeuilles des Fonds Carmignac sont susceptibles de modification à tout moment. La référence à un classement ou à un prix ne préjuge pas des classements ou des prix futurs de ces OPC ou de la société de gestion. Echelle de risque du DICI/KIID (Document d'Informations Clés pour l'Investisseur). Le risque 1 ne signifie pas un investissement sans risque. Cet indicateur pourra évoluer dans le temps. La durée minimum de placement recommandée équivaut à une durée minimale et ne constitue pas une recommandation de vente à la fin de ladite période. Morningstar Rating™ : © 2021 Morningstar, Inc. Tous droits réservés. Les informations du présent document : -appartiennent à Morningstar et / ou ses fournisseurs de contenu ; ne peuvent être reproduites ou diffusées ; ne sont assorties d'aucune garantie de fiabilité, d'exhaustivité ou de pertinence. Ni Morningstar ni ses fournisseurs de contenu ne sont responsables des préjudices ou des pertes découlant de l'utilisation desdites informations. L'accès au Fonds peut faire l'objet de restriction à l'égard de certaines personnes ou de certains pays. Le présent document ne s'adresse pas aux personnes relevant d'une quelconque juridiction où (en raison de la nationalité ou du domicile de la personne ou pour toute autre raison) ce document ou sa mise à disposition est interdit(e). Les personnes auxquelles s'appliquent de telles restrictions ne doivent pas accéder à ce document. La fiscalité dépend de la situation de chaque personne. Les fonds ne sont pas enregistrés à des fins de distribution en Asie, au Japon, en Amérique du Nord et ne sont pas non plus enregistrés en Amérique du Sud. Les Fonds Carmignac sont immatriculés à Singapour sous la forme d'un fonds de placement de droit étranger réservé aux seuls clients professionnels. Les Fonds ne font l'objet d'aucune immatriculation en vertu du US Securities Act de 1933. Le fonds ne peut être proposé ou vendu, directement ou indirectement, au bénéfice ou pour le compte d'une « US person » au sens de la réglementation S américaine et du FATCA. Les risques et frais relatifs aux Fonds sont décrits dans le DICI/KIID (Document d'informations clés pour l'investisseur). Le DICI/KIID doit être tenu à disposition du souscripteur préalablement à la souscription. Le souscripteur doit prendre connaissance du DICI/KIID. Tout investissement dans les Fonds comporte un risque de perte de capital. Le prospectus, les DICI/KIID, la VL et les rapports annuels des Fonds sont disponibles sur www.carmignac.com, ou sur demande auprès de la Société de gestion. La société de gestion peut décider à tout moment de cesser la commercialisation dans votre pays. Les investisseurs peuvent avoir accès à un résumé de leurs droits en français sur le lien suivant à la section 6 intitulée "Résumé des droits des investisseurs" : https://www.carmignac.fr/fr_FR/article-page/informations-reglementaires-3862 Carmignac Portfolio désigne les compartiments de la SICAV Carmignac Portfolio, société d'investissement de droit luxembourgeois conforme à la directive OPCVM. Les Fonds sont des fonds communs de placement de droit français conformes à la directive OPCVM ou AIFM. Copyright: Les données publiées sur cette présentation sont la propriété exclusive de leurs titulaires tels que mentionnés sur chaque page. CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme - F - 75001 Paris - Tél : (+33) 01 42 86 53 35 Société de gestion de portefeuille agréée par l'AMF. SA au capital de 15,000,000 € - RCS Paris B 349 501 676 CARMIGNAC GESTION Luxembourg, City Link - 7, rue de la Chapelle - L-1325 Luxembourg - Tel : (+352) 46 70 60 1 Filiale de Carmignac Gestion. Société de gestion de fonds d'investissement agréée par la CSSF. SA au capital de 23 000 000 € - RC Luxembourg B67549